

BILANCIO E FINANZE

Le scelte economiche e finanziarie del Governo nazionale hanno mortificato l'autonomia degli enti locali, in particolare di quelli storicamente virtuosi, ovvero che hanno sempre rispettato il patto di stabilità e gli obiettivi di finanza pubblica assegnati. La programmazione pluriennale è stata quindi notevolmente penalizzata. Anche Vittoria, come gli altri Comuni, ha subito negli ultimi anni significative riduzioni di trasferimenti da parte dello Stato e della Regione.

Trasferimenti statali

2002	€ 8.032.526,38	2007	€ 8.099.532,61
2003	€ 9.932.423,28	2008	€ 8.182.982,64
2004	€ 7.919.051,49	2009	€ 7.888.228,46
2005	€ 7.857.333,85	2010	€ 7.932.298,25
2006	€ 7.890.272,57	2011	€ 5.651.966,20

Nel 2003 si amministrava con 9.932.423,28 euro trasferiti dallo Stato; nel 2011 si amministra con 5.651.966,20 euro, e dunque con **4.280.457** euro in meno.

Trasferimenti regionali

2002	€ 8.212.246,63		
2003	€ 8.008.904,99	2007	€ 7.570.769,75
2004	€ 8.121.037,26	2008	€ 7.577.661,12
2005	€ 8.291.369,49	2009	€ 6.937.724,60
2006	€ 8.625.514,92	2010	€ 6.937.724,60

Nel 2002 si amministrava con 8.212.246,63 euro trasferiti dalla Regione; nel 2010 si è amministrato con 6.937.724,60 euro, e dunque con **1.274.522** euro in meno.

Per l'anno 2011 la Regione Siciliana non ha ancora definito i trasferimenti. Per di più, il Comune ha dovuto fronteggiare il decentramento di competenze e di servizi, ricorrendo quasi esclusivamente a fonti proprie.

Seppure in questo difficile contesto, i bilanci dell'Ente hanno raggiunto i seguenti **obiettivi**:
non sono state aumentate le tasse per i servizi erogati dal Comune;

sono state operate **riduzioni dei tributi in favore delle categorie deboli**, ovvero pensionati, disoccupati, disabili;

sono stati **rispettati tutti i parametri stabiliti dalle varie leggi finanziarie**;

si sono privilegiati gli interventi associati con altri Comuni (per i rifiuti, il commercio, il corsi di formazione del personale);

sono stati programmati interventi in campo ambientale per sistemazioni idrogeologiche del territorio e per migliorare l'efficienza energetica degli edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici;

è stata migliorata la qualità dei servizi erogati, pur con l'obiettivo di economicità e riduzione dei costi;

è stata avviata una politica di **graduale diminuzione dei debiti**, razionalizzando le spese correnti ed evitando le trappole della finanza derivata. Il nostro Comune, infatti, è uno dei pochi che non hanno stipulato contratti di finanza derivata, intuendo i danni che gli stessi avrebbero potuto creare all'Ente.

ICI

L' Ici (Imposta Comunale sugli Immobili) è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente.

Nel corso del mandato Nicosia, le aliquote non sono state mai variate, anzi sono state ridotte quelle relative ad alcuni settori dell'economia locale.

Rispetto all'**aliquota ordinaria del 7 per mille**, che si applica a tutti gli immobili (fabbricati, aree e terreni), sono state operate alcune significative riduzioni, per incentivare il turismo, per aiutare l'agricoltura, per sostenere l'artigianato, per favorire il recupero degli edifici del centro storico.

Tabella ICI (precedente amministrazione)				
Anno	Prima casa	Altri immobili	Terreni agricoli	Immobili a destinazione turistica
2003	4 per mille	6,8 per mille	2 per mille	
2004	4 per mille	7 per mille	2 per mille	* 6 per mille
2005	4 per mille	7 per mille	2 per mille	6 per mille

*Introdotta l'aliquota del 6 per mille per gli immobili di categoria D2 (destinazione turistica)

Tabella ICI (amministrazione Nicosia)				
Anno	Prima casa	Altri immobili	Terreni agricoli	Immobili a destinazione turistica
2006 2011	4 per mille	7 per mille	2 per mille	*3 per mille

*aliquota dimezzata rispetto al 2005

Introdotta l'aliquota ridotta del 3 per mille per immobili appartenenti alle categoria catastali C e/o D, posseduti da soggetti iscritti all'Albo delle imprese artigiane, con destinazione d'uso per attività artigianale.

Introdotta l'aliquota ridotta del 2 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi diretti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al **recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nei centri storici**, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti.

detrazione prevista per l'abitazione principale: € 120,00

detrazione prevista per i contribuenti che godono nell'anno 2009 di assistenza economica da parte del Comune: € 200,00

detrazione prevista per contribuenti il cui nucleo familiare comprenda persone colpite da handicap grave: € 200,00

La lotta all'evasione ha consentito un progressivo aumento e consolidamento del gettito, come dimostra il raffronto fra l'incassato del 2007 e quello del 2010.

ICI

2007	2010
4.358.133,72	6.516.463,49

Evasione tributaria

La lotta all'evasione ha consentito di mantenere inalterata la pressione fiscale e di poter far fronte ai continui e progressivi tagli dei trasferimenti statali e regionali, aumentando l'autonomia finanziaria dell'Ente.

Si è passati da un incassato di € **135.471,72 del 2007** a un incassato di € **981.022,20 del 2010**

Somme incassate

2007	135.471,72
2008	276.775,31
2009	788.269,28
2010	981.022,20

Andamento del debito comunale

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa alla fine degli anni di riferimento ben fotografa l'andamento del debito comunale e il progressivo miglioramento delle finanze dell'Ente.

Anticipazione di cassa al 31 dicembre di ogni anno	
2007	- 3.792.148,64
2008	- 3.852.689,09
2009	- 2.639.880,48
2010	+ 400.391,12

Patto di stabilità

Si è sempre mantenuto il pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente. Con una politica finanziaria ispirata al rigore e ad una oculata gestione delle risorse, il Comune ha rispettato il Patto di stabilità. Nel corso del 2010, grazie ad un costante monitoraggio del Bilancio comunale e ad una attenta verifica delle scelte operate, l'Ente ha raggiunto l'obiettivo, confermandosi **Comune virtuoso**.

SCOGLITTI

Nei cinque anni dell'amministrazione Nicosia, Scoglitti è stata interessata, come non mai, da lavori pubblici ed iniziative di sviluppo.

Ecco alcune delle principali novità che l'hanno riguardata:

- ▲ inaugurazione della **Casa del pescatore**, nella Piazzetta San Francesco;
- ▲ nuovo **impianto fognario sulla riviera Lanterna**;
- ▲ nuovi **impianti fognari** nella zona di via **Bouganville**;
- ▲ **ripavimentazione** della riviera **Lanterna**;
- ▲ realizzazione del **campetto sportivo Lucarella** (a costo zero, con gli oneri di urbanizzazione);
- ▲ avvio dei lavori dell'**impianto sportivo "Traina"**;
- ▲ **ampliamento del cimitero**;
- ▲ ultimazione e collaudo dei lavori di **messa in sicurezza del porto (8 milioni di euro al netto del ribasso)**;
- ▲ progetto di escavazione del bacino portuale e **banchinamento approdo pescherecci e catamarano per Malta**;
- ▲ progetto del **porto turistico (50 milioni di euro importo previsto)**;
- ▲ ottenimento del finanziamento di **500mila euro per la piccola pesca**;
- ▲ **bretella di collegamento** tra la **Riviera Lanterna** e lo stradale **Lucarella**;
- ▲ via **Martiri delle Foibe**: esproprio terreni, asfalto, marciapiedi, fognature e servizi tecnologici;
- ▲ **cantieri scuola**: piazzetta Malfà-via Tripoli (ultimato); Riviera Lanterna, via Fratelli Di Dio, via Livorno (in corso);
- ▲ avvio dei lavori di realizzazione della **rotatoria all'ingresso di Scoglitti**.

Scoglitti - il Porticciolo





Scoglitti - il ritorno di Re Cucco

Scoglitti si è accreditata come la capitale delle manifestazioni estive.

Gli **Open Village** 2007-2010 hanno visto approdare nella frazione rivierasca i big del panorama musicale nazionale e internazionale, oltre che le star dello sport.

La **spesa per gli spettacoli estivi**, duramente contestata dalle opposizioni, si è mantenuta pressoché **inalterata rispetto a quella della passata amministrazione** (nonostante negli anni siano aumentati i cachet degli artisti).

Ecco una tabella di raffronto tra la spesa sostenuta negli anni 2003, 2004 e 2005 per le Kamarinée e quella sostenuta negli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 per gli Open Village.

Kamarinee		Open Village	
2003	€ 275.550	2007	€ 375.000
2004	€ 334.420	2008	€ 202.690
2005	€ 297.840	2009	€ 287.619
		2010	€ 301.730

Le spese indicate comprendono i costi degli spettacoli e degli eventi sportivi

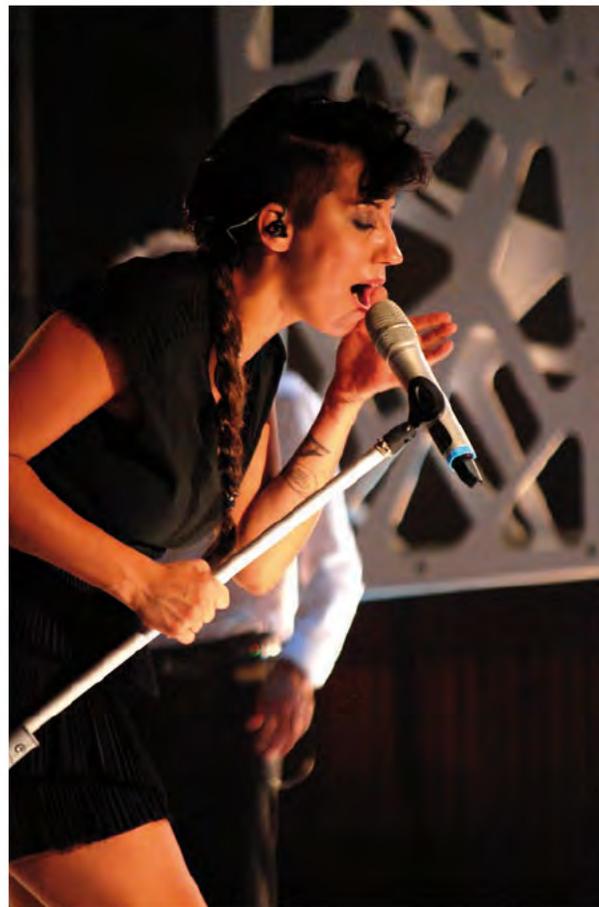
Emma in concerto a Scoglitti



Piazza Sorelle Arduino durante i concerti



Il Sofia Rousse State Ballet



In alto: il sindaco Nicosia con il musicista serbo Goran Bregovic.

In basso: 2 momenti dell'Open village 2010; a sinistra Marco Mengoni, a destra Malika Ayane.